



CISL SCUOLA In prima persona, al plurale

Home > Estero > Erasmus +, PEACE: rafforzare la partecipazione civica e combattere l'euroscetticismo

ESTERO

Erasmus +, PEACE: rafforzare la partecipazione civica e combattere l'euroscetticismo

Di Redazione - 09/12/2024

CONDIVIDI



Facebook



Twitter

Breaking News



Promuovere la partecipazione civica e valorizzare la diversità per **contrastare la sfiducia dei giovani verso la politica** democratica: è questo il cuore del progetto transnazionale PEACE (*Participation Erasmus Alumni for Civic Engagement*), coordinato dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE con la collaborazione di 11 agenzie partner europee.

Nato per rafforzare il senso di appartenenza all'Unione Europea, PEACE mira a sensibilizzare sull'importanza della cittadinanza attiva, promuovendo inclusione e uguaglianza. Il progetto coinvolge Alumni, Ambasciatori e Role Model Erasmus+ per creare **una rete inclusiva e consapevole**, affrontando temi come la diversità, la parità di genere e le disparità tra Europa orientale e occidentale.

Dal 2022 al 2024, PEACE ha organizzato nove eventi in tutta Europa, con oltre 1.000 partecipanti di 23 nazionalità. Questi incontri hanno prodotto un rapporto finale, curato da

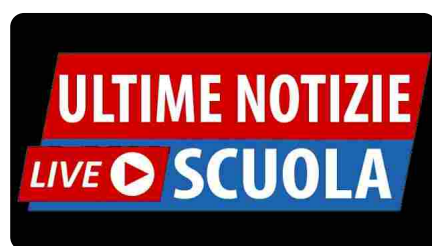


Paul Blokker, professore di Sociologia Politica dell'Università di Bologna, che evidenzia il ruolo di **Erasmus+** nel promuovere l'impegno civico e nell'affrontare l'euroscetticismo.

Tra i temi principali, emerge la necessità di rendere **Erasmus+** accessibile a tutti, contrastando il rischio di esclusione e garantendo che il programma diventi una leva per ridurre le disuguaglianze. Un altro aspetto cruciale riguarda la scarsa rappresentanza dei giovani nelle istituzioni politiche dell'UE. Il progetto ha esplorato nuove forme di partecipazione, come il crowdsourcing e le iniziative dal basso, per dare ai giovani strumenti efficaci per influire sul cambiamento democratico.

Con la conferenza "PEACE, what's next?", in corso a Roma presso il Palazzo della Cancelleria, si delineano le prospettive future: PEACE+ 2025-2027, una seconda fase che coinvolgerà oltre 20 agenzie europee e amplierà le sinergie per un'educazione alla cittadinanza europea sempre più inclusiva. L'obiettivo è rafforzare il legame tra giovani e istituzioni, offrendo loro un ruolo centrale nel costruire il futuro democratico dell'Europa.

Per maggiori informazioni sul progetto PEACE: [PEACE - Participation Erasmus Alumni for Civic Engagement](#)



TAGS DOCENTI SCUOLA STUDENTI

CONDIVIDI



Facebook



Twitter

Articoli correlati

Di più dello stesso autore



Intelligenza artificiale a scuola, la sperimentazione MIM nella secondaria di I Grado. Intervista alla DS Eleonora Galli



Incidente in gita, crolla balcone di una dimora storica: docente fa volo di cinque metri, trasportato d'urgenza in ospedale



Terremoto Caserta, scuole chiuse in vari Comuni: danni in un Istituto di Roccamonfina

